

# PERLE DI SAGGEZZA DI SAI

## Parte 32 A

### UN'ESPERIENZA INCREDIBILE ED EMOZIONANTE

Om Sri Sai Ram

Prasanthi Sandesh

Om Sri Sai Ram

Prashanti Sandesh vi dà il benvenuto

Ricordo un'esperienza meravigliosa che non ho mai sentito da nessuno in questo periodo di 50 anni di associazione con Swami.

Non so perché Egli mi abbia benedetto con un'esperienza così rara e meravigliosa. Voglio condividere questa esperienza con la famiglia Prashanti Sandesh.

Per cominciare, sono stato nominato direttore del college di Baba a Bangalore nel 1989. Da quell'anno ho prestato servizio come Preside fino al 1995, per sei anni. È stato allora che sono stato trasferito a Puttaparthi come professore di Bioscienze all'Università Sathya Sai. Secondo gli ordini di trasferimento, in stretta obbedienza, mi trasferii da Bangalore a Puttaparthi. Poco dopo essere atterrato qui, Bhagavan mi ha comunicato che avrei dovuto alloggiare nel reparto riservato al personale. Rimasi lì spostando tutti i bagagli, e avevo completato un mese di permanenza a Puttaparthi. Poi, all'improvviso, ricevetti una telefonata da un mio amico. È di Kavali, nel distretto di Nellore in Andhra Pradesh, a me molto noto, il mio più caro amico, di nome Sri Aduri Srinivasa Rao. È molto conosciuto da tutti i devoti dell'Andhra Pradesh, perché ha servito come presidente del distretto di Nellore e successivamente come coordinatore di Zona di Nellore, Chittoor e Prakasas. È un amico del cuore. Mi chiamò al telefono da Kavali. Ero a Puttaparthi.

"Anil Kumar, dove sei?".

Gli ho risposto: "Come, Srinivas Rao? Sono a Puttaparthi, non lo sai? Sono stato trasferito da Bangalore a Puttaparthi. In questo momento mi trovo a Puttaparthi. Sono arrivato qui un mese fa. Sono qui proprio adesso". Questo è ciò che dissi. E Srinivas rispose: "Cosa? Sei lì?".

"Sì, sono qui".

Poi Srinivas Rao ha iniziato a raccontarmi tutta la storia, che poi è stata

pubblicata sulle riviste, e io raccontai questo evento davanti a Bhagavan. Lasciate che vi

racconti in breve la storia.

Sembra che un docente di Kavali, un collega di Srinivas Rao, un uomo molto giovane che si chiamava Madhusudhan Rao, si fosse sposato e la moglie si chiama Nirupama. La coppia di sposi voleva andare a Bangalore e trascorrervi un po' di tempo per poi tornare.

Madhusudhan Rao disse a Srinivas Rao: "Signore, vado a Bangalore. Vado con mia moglie. Faremo un breve viaggio".

Allora Srinivas Rao gli disse: "Senti, Madhusudhan Rao, è meglio che tu vada anche a Whitefield". Lì potrai vedere il college di Swami. Vedrai l'ostello degli studenti di Swami. Puoi anche andare al campus del college e incontrare il Preside Prof. Anil Kumar nel suo ufficio mi conosce molto bene". Questo è ciò che gli disse Srinivas Rao.

"Signore, lo incontrerò sicuramente, dato che anch'io sono un devoto di Baba".

Così dicendo, la coppia, Madhusudhan Rao e sua moglie Nirupama, partì per Bangalore.

Fecero il giro della città, dei Lalbaugh Gardens e del Cubbon Park. Visitarono molti bei posti. Poi, arrivati a Whitefield, Brindavan furono molto sorpresi nel vedere i bellissimi edifici. Le costruzioni di Swami

sono piuttosto tipiche, diverse, il Suo stile è unico. Rimasero stupiti vedendo questi bellissimi edifici. Visitarono anche l'edificio di Swami,

il Trayee, l'edificio della residenza di Swami, e poi videro l'ostello degli studenti di Swami.

E poi, questo Madhusudhan Rao iniziò a chiedere: "Dov'è il direttore, il Prof. Anil Kumar?".

Qualcuno disse: "Signore, vada dritto da questa parte. Lì vedrà l'edificio del Colleg lo troverà nel suo ufficio".

Di conseguenza, la coppia di sposi, Madhusudhan Rao e Nirupama, venne al college e si recò direttamente nel mio ufficio. Madhusudhan Rao mi vide e io li accolli entrambi e parlai loro di quel poco che era necessario, in particolare in riferimento al messaggio di Swami alle coppie appena sposate.

Inoltre, offrì loro del caffè e alcuni spuntini in un bicchiere e in piatti d'argento.

Erano molto sorpresi perché non si aspettavano questa ospitalità.

Poi li portai personalmente in giro per il campus mostrando loro i vari dipartimenti.

Alla fine, ho dato loro pacchetti di vibuthi, kum-kum e curcuma e, all'improvviso, ho chiesto al cameriere di chiamare un taxi per loro per andare in città. Il taxi arrivò. Salii e

consegnai loro anche un'agenda.

E loro presero il latticino. Mi fecero il namaskar e si sedettero in auto

andarono in albergo, direttamente a Bangalore, dove alloggiavano. Andarono nella camera e tornarono per pagare il tassista. Ma il taxi non c'era. Rimasero molto sorpresi. Così pensarono che il prof.

Anil Kumar avesse pagato il taxi e quel ragazzo poi andò via.

Poi da Bangalore tornarono a Kavali, dove questo ragazzo, Madhusudhan Rao, lavorava come docente in quel college. Al ritorno dal viaggio, Madhusudhan Rao incontrò Srinivas Rao.

il mio buon amico di cui ho parlato. "Grazie, signore. Abbiamo incontrato il Prof. Anil Kumar. Abbiamo parlato con lui. È stato molto gentile. Ci ha parlato con molta gentilezza. Ci ha offerto snack e caffè in bicchieri e piatti d'argento.

E non solo, signore, ci ha accompagnato in città e ci ha organizzato un taxi".

Srinivas Rao era molto felice. "Sì, sì, lo so! Anil Kumar è un mio buon amico. Lui è così".

Poi disse: "Madhusudhan Rao, hai visto Anil Kumar a Bangalore?".

"Sì, signore, l'ho visto. Ho apprezzato la sua ospitalità. Mi ha anche dato questo diario". Gli mostrò il diario.

Allora Srinivas Rao disse: "No, Anil Kumar è proprio lì a Puttaparthi. Ma

tu dici che sei andato a Bangalore e l'hai visto, hai gustato tutti gli spuntini e il caffè e hai ricevuto questo diario. A cosa devo credere? Rimani qui. Lo chiamerò al telefono per verificare".

Immediatamente Srinivas Rao mi fece uno squillo. Risposi al telefono, essendo qui a Puttaparthi, e Srinivas disse: "Anil Kumar, dove sei?".

"Sono qui a Puttaparthi".

Allora Srinivas Rao disse: "Come mai sei lì a Bangalore e hai intrattenuto i tuoi ospiti a Brindavan?"

"Non lo so, Srinivas. Probabilmente Swami deve averli intrattenuti nella mia forma. Egli deve aver dato le Sue benedizioni con la mia forma. Che cosa devo dire? Sono a Puttaparthi, come sai. Questo mi sorprese. Mi aveva letteralmente scosso.

Questo per farvi capire che Swami può assumere qualsiasi forma, perché tutte le forme

sono Sue.

"Ekoham Bahusyam". Egli è l'unico che è presente in tutte le forme. Anche se non sorprende che Egli possa assumere qualsiasi forma, quando si tratta di me, mi porta in cima al mondo! Baba che appare nella mia forma? Baba che appare come Anil Kumar a Bangalore, per intrattenere gli ospiti? E presentare il diario? Sono molto grato a Swami, ma questo è solo per dirvi, senza alcun senso di orgoglio e in tutta umiltà, che Baba può assumere qualsiasi forma. Baba può benedire chiunque in qualsiasi forma. Questo è ciò che volevo condividere con voi, anche se si tratta di una storia personale.

Vorrei poi passare a un'altra esperienza molto interessante. Nell'Andhra Pradesh, c'è una località chiamata Guntur. I portatori degli uffici distrettuali di Guntur sono venuti a Brindavan, a Bangalore per avere il darshan di Baba e per invitarLo a visitare Guntur.

Bhagavan chiese loro misericordiosamente di sedersi nel Kalayana Mandapam, adiacente alla residenza di Swami.

Si sedettero. Vedendomi da lontano, Baba disse,

"Anil Kumar! Ci sono persone del tuo distretto. Vai anche tu lì". Disse.

Così andai subito lì e mi sedetti con quelle persone. Swami camminava lentamente e iniziò a parlare con loro molto educatamente, chiedendo a tutti: "Da dove venite? Che cosa fate?". Ha continuato a chiedere quali sono le loro attività nei rispettivi luoghi.

E all'improvviso Swami ha detto: "Dov'è l'autista? Siete venuti tutti in autobus, lo so. Ma dov'è l'autista dell'autobus?".

Il presidente del distretto, S. S. Prakash Rao, disse: "Swami, l'autista non non è un devoto. È lì.

Swami disse: "Non è un devoto? Cosa vuoi dire? Ha la mia foto lì nell'autobus. Forse non l'avete notata. Se non è un devoto, perché dovrebbe tenere la Mia foto nell'autobus?".

Allora il Presidente del Distretto disse: "Swami, è la foto di Shirdi Baba, non la Tua".

"Che sciocchezze dici! Vuoi dire che Shirdi Baba e Sathya Sai Baba sono diversi? Non sai che Sathya Sai è Shirdi Sai?". Ed Egli si sedette.

Poi raccolsi il messaggio e corsi a portare quell'autista alla presenza di Swami.

Swami gli chiese: "Oh, perché non sei venuto? Perché sei lì?".

E quello rispose: "Namaskaram, Swami".

Allora Swami disse: "Guarda qui autista, stai fumando pesantemente. Se fumi sigarette così pesantemente, di questo passo la tua salute sarà compromessa. I tuoi polmoni si rovineranno. La tua intera famiglia dipende da te. Sei un autista e con i tuoi guadagni mantieni la famiglia.

Non deve succederti nulla. Dovresti essere un forte sostegno per la tua famiglia. Smetti di fumare, smetti di fumare!". E chiamandolo a venire molto vicino a sé, gli prese la mano e lo benedisse con la vibhuti.

Vi comunico questo solo per farvi sapere che, sebbene ci sia la foto di Shirdi Baba nell'autobus, Swami ha chiamato il responsabile del servizio di sorveglianza. Swami ha chiamato l'autista, lo ha benedetto e ha detto al nostro presidente di distretto,

"Dici che la foto di Sai Baba, di Shirdi Baba, è lì? Non sai che io sono

Shirdi?" Questo è ciò che ha detto Bhagavan. Questo miracolo è ancora così fresco e verde nella mia memoria così ho voluto dividerlo con voi.

Grazie. Ci rivediamo.